

RECORD – Rete territoriale per l'emersione, il contrasto e la rilevazione delle discriminazioni etnico-razziali - FAMI 2014-2020

OGGETTO: Proposta per la realizzazione di laboratori finalizzati a sensibilizzare studenti e studentesse in merito alla discriminazione razziale

L'Osservatorio Regionale Antidiscriminazione, nato a seguito di un protocollo d'intesa siglato tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) istituito presso la presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito dell'attuazione della Direttiva Comunitaria 2000/43/CE, ha tra i suoi principali obiettivi, quello di prevenire e contrastare le discriminazioni razziali, contribuendo a diffondere una cultura dell'uguaglianza e del rispetto. Per quanto riguarda l'ambito specifico della discriminazione razziale, come si evince dai dati del 2014 relativi all'operatività dell'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, la Regione del Veneto si colloca al sesto posto per numero di segnalazioni di discriminazione ritenute pertinenti (7,8% del totale). E' dunque emerso un bisogno espresso dai dati raccolti nel territorio di approfondimento e conoscenza del fenomeno migratorio.

Per quanto riguarda nello specifico gli istituti scolastici, la Regione Veneto si colloca al terzo posto per presenza di alunni stranieri (indagine *'Alunni con cittadinanza non italiana. Tra difficoltà e successi. Rapporto nazionale 2013/2014'* realizzata dal MIUR in collaborazione con la Fondazione Ismu). I nuovi arrivi riguardano prevalentemente i ricongiungimenti familiari, a conferma del progressivo radicamento nel territorio regionale di un numero sempre maggiore di stranieri, e vedono una presenza sempre più importante di giovani. La scuola è quindi chiamata a svolgere un ruolo determinante nel processo di inclusione, contribuendo a formare futuri cittadini e cittadine dotati di strumenti critici di analisi della realtà e capaci di vivere positivamente in una società plurale.

Attraverso il Progetto RECORD, l'Osservatorio Regionale Antidiscriminazione propone di far realizzare alla Rete Territoriale - sviluppata nelle aree di Venezia, Padova, Treviso, Verona, Vicenza e Rovigo - una serie di attività il cui fine ultimo è quello di prevenire e contrastare le discriminazioni. Una parte di queste attività è stata pensata per essere realizzata all'interno delle scuole primarie e secondarie del territorio regionale. I contenuti dei laboratori affronteranno i temi dei pregiudizi, del razzismo e delle discriminazioni per come si manifestano nella società contemporanea e per come si sono evoluti storicamente e socialmente nel mondo occidentale, partendo dal vissuto quotidiano dei ragazzi e delle ragazze e riflettendo insieme sull'identità e la specificità di ciascuno. **Nello specifico sono previsti laboratori di 3 incontri di 2 ore ciascuno**, tenuti da soggetti esperti in campo educativo e in materia di prevenzione e contrasto della discriminazione, che utilizzeranno un approccio pedagogico attivo e metodi didattici interattivi e partecipativi. Accanto alle lezioni frontali e alle discussioni libere, saranno, infatti, proposte attività a carattere ludico-didattico e artistico-espressivo al fine di stimolare riflessioni, confronti e rielaborazioni.

A tal fine si propone di sviluppare la tematica attraverso i seguenti incontri :

6 PERCORSI DI 3 MODULI DI 2 ORE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- 1° INCONTRO : PREGIUDIZI, STEREOTIPI E DISCRIMINAZIONE IN GENERALE

In questo primo incontro si analizzeranno in generale pregiudizi e stereotipi, analizzando alcune situazioni concrete e partendo dalle impressioni e dalle sensazioni dei ragazzi. Verranno trattati i temi delle discriminazioni di oggi e di ieri.

- 2° INCONTRO – SITUAZIONI CONCRETE E TRASFORMAZIONE

In questo secondo incontro si aiuteranno i ragazzi ad analizzare alcune situazioni concrete verificatesi nel nostro territorio, cercando di fare entrare i ragazzi in queste situazioni attraverso la tecnica del teatro dell'oppresso. Si cercherà insieme con i ragazzi di trasformare queste situazioni e capire come questi cambiamenti possano avvenire anche in situazioni da loro vissute.

- 3° INCONTRO – TESTIMONIANZA E BUONE PRASSI NEI TERRITORI

A conclusione del percorso si rifletterà con i ragazzi portandoli a ragionare sul concetto di "integrazione". Verrà presentata la testimonianza di un testimone privilegiato: un immigrato nel nostro territorio (richiedente asilo o rifugiato). I ragazzi potranno quindi confrontarsi sull'esperienza, provando a capire anche cosa si può fare per creare integrazione; verranno quindi guidati a conoscere le buone prassi di integrazione presenti nel nostro territorio trevigiano, e nel territorio veneziano con la collaborazione dell'associazione Comunic@are di Venezia.

Certi dell'interesse che RECORD potrà suscitare, con la presente si chiede gentilmente di valutare la proposta sopra descritta, al fine di costruire una positiva collaborazione tra il Vostro Istituto, la Rete Territoriale e l'Osservatorio Regionale Antidiscriminazione.

Distinti saluti,

Francesco Venturin

NATs per... — Onlus
Via Fossaggera, 4/d — 31100 Treviso
Tel/Fax: 0422 263295
Cell: +39 334 5634614
e-mail: info@natsper.org
sito: www.natsper.org